



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Osservatorio Ambientale

“Aeroporto di Bergamo Orio al Serio”

Parere	N. 5
Progetto:	<p>““Aeroporto "Il Caravaggio" di Bergamo Orio al Serio - Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030”</p> <p>Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale</p> <p>N. 11</p> <p>ID_VIP: 13615</p>
Proponente	<p>ENAC</p> <p>Ente Nazionale per l'Aviazione Civile</p>

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l’articolo 28, comma 2, del predetto Decreto Legislativo n. 152/2006, concernente la possibile istituzione, nel caso di progetti di competenza statale in materia di VIA particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi, d’intesa con il proponente, di appositi osservatori ambientali finalizzati a supportare l’autorità competente nella verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA, nonché a garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti dette verifiche di ottemperanza;

VISTO il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica di concerto con il Ministero della Cultura di pronuncia di compatibilità ambientale n. 238 del 16 settembre 2022, con cui si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale del “Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030” dell’aeroporto “Il Caravaggio” di Bergamo – Orio al Serio, presentato da ENAC condizionato al rispetto delle condizioni ambientali riportate agli articoli 2, 3 e 4, ovvero:

- Art. 2 “Condizioni ambientali del della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS”, di cui al parere n. 281 del 20 giugno 2022 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;
- Art. 3 “Condizioni ambientali del Ministero della Cultura”, di cui al parere espresso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 4311 del 7 febbraio 2022;
- Art. 4 “Condizioni ambientali della Regione Lombardia”, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. XI/3657 del 13 ottobre 2020;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 372 dell’08.11.2023, con il quale è stato costituito l’Osservatorio Ambientale “Aeroporto di Bergamo Orio al Serio”;

VISTO il decreto del Ministro n. 220 dell’11 luglio 2023, recante “Modalità di costituzione e di funzionamento degli Osservatori Ambientali”, registrato alla Corte dei Conti in data 16 agosto 2023, n. 2545;

VISTA la nota prot. 19157 del 03.02.2025 con la quale la Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS, della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato all’Osservatorio Ambientale di aver completato positivamente le verifiche preliminari di propria competenza in merito alla procedibilità per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale di cui all’art. 2), n. 11 del suddetto decreto n. 238 del 16/09/2022 ed ha disposto, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l’avvio dell’istruttoria tecnica presso l’Osservatorio Ambientale Aeroporto di Bergamo Orio al Serio, per la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale di cui sopra;

CONSIDERATO che oggetto del presente parere è la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 11 del suddetto Decreto di compatibilità ambientale n. 238 del 16 settembre 2022 di seguito riportata:

- a. *Il Proponente dovrà svolgere, sulla base delle migliori conoscenze, dati, informazioni ed esperienze disponibili, svolgere una approfondita valutazione di tutte le tipologie di incidenze (incluso l’inquinamento acustico e luminoso, le emissioni chimiche e di polveri,*

dirette e indirette, generate dagli interventi sull'aeroporto e dal suo esercizio, anche in combinazione con altri progetti o piani), su vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, fornendo stime quantitative (attraverso metriche o indicatori appropriati), incertezze ed eventuali lacune nei dati e nelle informazioni.

b. In particolare, il Proponente dovrà valutare gli effetti sulla mortalità delle specie avifaunistiche, legata alle collisioni (wildlife strike), utilizzando anche dati e ogni base informativa disponibile e, se necessario, approntare nuovi piani di monitoraggio, anche per trarre inferenze sui trend delle popolazioni delle specie e conclusioni su come il comportamento, le preferenze alimentari e i modelli migratori delle specie coinvolte possono essere utilizzati, oltre che per ridurre i rischi negli aeroporti, anche per concentrare le misure preventive, per pianificare la gestione dell'habitat negli aeroporti (per renderli meno attraenti come aree di alimentazione e nidificazione) e per costruire programmi di prevenzione che non producano effetti negativi sulla conservazione delle specie.

c. Di seguito, il Proponente dovrà individuare, dietro consultazione delle autorità competenti e di altri portatori di interesse, le conseguenti misure di mitigazione, anche a vantaggio dell'integrità delle aree protette che insistono all'interno dell'Area di Influenza dell'aeroporto, come individuate dal Proponente nello studio di VInA.

d. Il Proponente dovrà adottare un adeguato Piano di Monitoraggio, che dovrà servire anche per misurare l'efficacia delle misure di mitigazione ed eventualmente rivederle alla luce dei risultati emersi.

RILEVATO che il Decreto di compatibilità ambientale n. 238 del 16 settembre 2022, , considerando il Parere n. 281 del 20 giugno 2022, prevede che la condizione ambientale n. 11 sia ottemperata nella macrofase ante operam;

CONSIDERATO che, rispetto alla condizione ambientale art. 2) n. 11 del Decreto di compatibilità ambientale n. 238 del 16 settembre 2022, ENAC, ai fini dell'avvio della procedura di verifica di ottemperanza della presente condizione ambientale, ha trasmesso con nota n. 12253 del 28/01/2025, acquisita al prot. n. 14959/MASE del 28/01/2025, la documentazione di seguito elencata:

- *All-A_Condizioni ambientali 11a e 11b - RS01 – Studio specialistico;*
- *All-B_Procedura Operativa Parte E SEZ.1701*
- *All-C_Lettera invio verbale - Parco Regionale del Serio;*
- *All-C_Report di riunione SACBO – FLA - Parco Regionale del Serio 240607;*
- *All-D_Manifestazione di interesse di SACBO nel progetto stazione di alimentazione Valpredina;*
- *RVO11_RelazioneOttemperanza11_DECVIA_238_22;*

RILEVATO che nella citata Relazione di ottemperanza il proponente

- a. nella Sezione 3.1 ha riportato le valutazioni delle tipologie di incidenze su vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, fornendo stime quantitative (attraverso metriche o indicatori appropriati).

- I risultati dello studio sono riportati dettagliatamente nell' allegato A – _Condizioni ambientali 11a) e 11b): Studio specialistico - Parte 1: Analisi delle incidenze;
- b. nella sezione 3.2 ha condotto valutazioni degli effetti sulla mortalità delle specie faunistiche legate alle collisioni (wildlife strike) e conseguenze sui trend delle popolazioni. Ha considerato la correlazione tra aspetti etologici (comportamento, preferenze alimentari e modelli migratori delle specie coinvolte) e riduzione dei rischi negli aeroporti e gestione habitat aeroportuale. I risultati sono riportati dettagliatamente nell'allegato A – Condizioni ambientali 11a) e 11b): Studio specialistico - Parte 2: effetti del traffico aeronautico sulla fauna e gestione dell'attrattività del sedime aeroportuale, e nell'allegato B – Procedura Operativa Parte E SEZ. 17, Procedure per la gestione dei pericoli derivanti dalla fauna selvatica;
 - c. nella sezione 3.3 ha individuato misure di mitigazione integrative, preventivamente condivise con le Autorità competenti e altri portatori di interesse. I risultati sono riportati dettagliatamente nell'Allegato C *Report di riunione SACBO – FLA - Parco Regionale del Serio 240607*, e nell'Allegato D *Manifestazione di interesse di SACBO nel progetto stazione di alimentazione Valpredina*;
 - d. nella sezione 3.4 ha riportato il Piano di monitoraggio ambientale volto anche a quantificare l'efficacia delle misure di mitigazione previste. Le attività svolte nel corso del 2023, fase 1 hanno riguardato l'integrazione dei dati biologici al fine di costituire la base di conoscenza. Nel 2024 è stata avviata la fase 2 operativa del monitoraggio ambientale.

CONSIDERATO che il Parco Regionale Colli di Bergamo, Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza della condizione ambientale di cui all'art. 2) n. 11 del D.M. 238 del 16/09/2022, auditato nel corso della riunione dell'Osservatorio n. 4 del 15.04.2025, ha espresso interesse per la creazione di una stazione di alimentazione per rapaci presso Valpredina e ha chiesto di essere coinvolto nel monitoraggio e nella condivisione dei dati sui fenomeni di Bird Strike;

CONSIDERATO che la Riserva Naturale - Oasi WWF ZSC Valpredina e Misma, Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza della condizione ambientale di cui all'art. 2) n. 11 del D.M. 238 del 16/09/2022, auditato nel corso della riunione dell'Osservatorio n. 4 del 15.04.2025, ha richiesto ad ENAC, con nota prot.n.1063-MASE del 17.04.2025, documentazione integrativa sul tema dell'inquinamento luminoso;

CONSIDERATO che ENAC con propria nota n. 95297-P del 03/07/2024 ha trasmesso la documentazione integrativa di cui sopra;

VISTA la successiva nota prot. n. 1087 del 29/09/2025 con cui Riserva Naturale - Oasi WWF ZSC Valpredina e Misma comunica che si può ritenere ottemperata la richiesta di questo Ente gestore in relazione all'applicazione delle normative tecniche e di sicurezza ad oggi vigenti;

CONSIDERATO che l'istruttoria condotta, sulla base della documentazione prodotta dal Proponente che include un'analisi dettagliata sugli effetti della presenza della fauna e sulle misure di mitigazione da adottare per tutelare le specie, tecniche per allontanare gli animali e ridurre l'attrazione delle fonti luminose, evidenzia che non sono previsti impatti negativi significativi sulle aree protette e sulla

biodiversità circostante, ma è necessario un monitoraggio costante per verificare l'efficacia delle misure di mitigazione;

RITENUTO pertanto che ENAC abbia fornito la documentazione riportante gli elementi ritenuti idonei, nei limiti delle competenze dell'Osservatorio Ambientale, a garantire l'ottemperanza della presente condizione ambientale;

CONSIDERATO che in base all'articolo 5 del citato decreto del Ministro n. 220 dell'11 luglio 2023, recante "Modalità di costituzione e di funzionamento degli Osservatori Ambientali", l'Osservatorio Ambientale sovrintende al compito di "verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di valutazione ambientale";

**Nei termini e nel rispetto di quanto sopra premesso, esaminato e considerato,
alla luce della documentazione depositata, questo Osservatorio Ambientale,
per gli aspetti di propria competenza,**

RITIENE

ottemperata la condizione ambientale n. 11) del Decreto di compatibilità ambientale n. 238 del 16 settembre 2022, considerando il Parere della CT VA n. 281 del 20 giugno 2022, per gli aspetti di competenza dello scrivente Osservatorio Ambientale, fatta salva ogni altra verifica e/o autorizzazione da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente.

Il Presidente

Mauro Brambilla